

che, nella potestà di far rispondere al comune cittadino di reali ed ipotetiche responsabilità, possano essere esenti dal rispondere in proprio dei loro sbagli e/o omissioni, trincerandosi dietro l'intervento risarcitorio dello Stato;

se in tali presupposti, non vengano violati i principi basilari degli articoli 28 e 101 della Costituzione, che sinteticamente recitano «la giustizia è amministrata in nome del popolo», mentre, nella fattispecie, si crea una discriminazione netta tra cittadini/magistrati ordinari, cittadini/pubblici dipendenti altri, cittadini/comuni.

(4-30235)

**Trasformazione di documenti  
del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta del presentatore:

interrogazione a risposta orale Michielon n. 3-04118 del 27 luglio 1999 in interrogazione a risposta scritta n. 4-30228;

interrogazione a risposta in Commissione Michielon n. 5-07677 del 6 aprile 2000 in interrogazione a risposta scritta n. 4-30229.

*Stabilimenti Tipografici  
Carlo Colombo S.p.A.*